

N.

27794



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: KOENIG
LUDWIG II (re lodovico II.)Metraggio { dichiarato 3020
accertato 3010

Marca: Schorchtfilm Monaco

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: H. Kautner, Attori: O. W. Fischer, Ruth Leuwerik, Marianne Koch =
Lodovico II Re di Bavaria detesta affari di stato, guerre e politica. Si dedica piu' al regno delle muse e incarica i suoi ministri degli affari di stato sui quali pesa l'ombra di Bismark il cancelliere prussiano. Lodovico si chiama Wagner a Monaco e lo tratta come suo amico. Ma Wagner abusa dei denari messi a disposizione ed i ministri di Lodovico lo costringono di abbandonare Monaco anche per la relazione d'amore tra Wagner e Cosima Bulow. Il re solitario ora non ha altra persona che Sissi l'imp. d'Austria. I due si amano segretamente, ma essa e' inraggiungibile per Lodovico. Egli cerca consolazione in Sofia, sorella di Sissi, ma i due non si comprendono. Tutta la corte, Ministri e popolo non comprendono piu' il loro re che si ritira dalla residenza e vive da solitario costruendo lussuosi castelli. I debiti diventano catastrofali per il paese. La rivoluzione e' inevitabile, ce' chi combatte e chi sostiene il re. Ma Lodovico odia le guerra e si arrende. Lo portano in un castello sotto la vigilanza del Dott. Gudden noto psichiatra. Un bel giorno Lodovico e Gudden passeggiano lungo la riva del lago. Lodovico, come preso da una visione avvanza nelle acque del lago. Gudden lo vuol fermare, nasce una lotta dalla quale solo Lodovico sopravvive. Sull'altra riva lo attende Sissi, ma lui continua la sua marcia inerosabilmente verso la morte.

Fine

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 22 SET. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

1 OTT. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto